



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Deliberazione **GIUNTA COMUNALE** n. 150 del 09/12/2010

OGGETTO

PRESA D'ATTO PROGETTO OPERATIVO PIEDIBUS E APPROVAZIONE NORME DI COMPORTAMENTO (VADEMECUM).

L'anno **duemiladieci** addì **nove** del mese di **Dicembre** alle ore **10:50** nella residenza Municipale venne convocata, nei modi di legge, la GIUNTA COMUNALE.

Risultano all'appello i Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
RIZZOLI ANDREA	Sindaco	Presente
STRINGHINI ENNIO	Vice Sindaco	Assente
SPAGNA CLAUDIO	Assessore Anziano	Presente
ZILIOI MAURA	Assessore	Presente
BARATTIERI BARBARA	Assessore	Presente
SIMONAZZI LUIGI	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE in qualità di Segretario Comunale.

RIZZOLI ANDREA nella qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.



COMUNE DI TORRIALE
PROVINCIA DI PARMA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il progetto Piedibus redatto dal servizio ambiente e indirizzato alle classi I, II, III, IV della scuola primaria di S.Polo, per l'anno scolastico 2010/2011 (prot. 11374 del 20.10.2010);

VISTO che lo stesso è stato condiviso dal Gruppo di Lavoro Piedibus, costituito in data 4 novembre 2010 dai seguenti soggetti: Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio: Daniela Campioli; Servizio Scuola: Lorenza Riccò; Comando Polizia Municipale: Gianluca Campana; Direzione Didattica S.Polo: Rosanna Raimondo; Associazione Non di Scordar di Me: Luciana Biscardi (Responsabile del Gruppo Volontari Accompagnatori); Servizio Ambiente: Nicoletta Dorindi (Coordinatore Gruppo di lavoro);

VISTO che il lavoro del sopra citato Gruppo di Lavoro è stato supportato in ogni sua fase dall'Amministrazione Comunale nelle persone dell'Assessore Scuola e Cultura Barbara Barattieri e Assessore all'Associazionismo Claudio Spagna;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro, nelle riunioni del 6 – 16 -18 novembre e 2 dicembre, ha definito tutte le fasi previste nel progetto operativo compresa la redazione di una proposta di norme di comportamento da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

RITENUTO obiettivo primario di questa Amministrazione partire operativamente con il Piedibus il 1 febbraio 2011 e quindi di procedere all'approvazione delle relative norme di comportamento, documento fondamentale che stabilisce diritti e doveri e regola i rapporti tra tutti i soggetti coinvolti attivamente nel progetto: Alunni, Genitori e Volontari Accompagnatori;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000 dal responsabile del servizio interessato;

VISTO che il presente atto non necessita del parere del responsabile del Settore Affari Economici e Finanziari in quanto non ha implicazioni contabili;

VISTO il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'ordinanza del Sindaco n. 27 del 26.06.2009 e smi;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge ;

DELIBERA

1. di prendere atto del Progetto Piedibus redatto dal Servizio Ambiente (prot. 11374 del 20.10.2010) allegato al presente atto;



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

2. di approvare le norme di comportamento del Piedibus (Vademecum), allegate al presente atto;
3. di demandare al Servizio Ambiente l'assunzione di tutti i relativi impegni di spesa necessari alla realizzazione del Progetto Piedibus.

Successivamente con separata ed unanime votazione palese rende la presente immediatamente eseguibile.

Allegato 1 - progetto Piedibus

Scheda progetto: Piedibus

Prot. 11374

Scuola primaria di S.Polo – Classi I, II, III, IV

Anno scolastico 2010/2011

PREMESSA

Il Piedibus è un progetto mirato al miglioramento della qualità della vita nella nostra città attraverso la cosiddetta "mobilità sostenibile" e si concentra sulla mobilità casa/scuola dei bambini della scuola primaria. Lo spirito di questo progetto è proprio quello di venire incontro alle esigenze di quelle famiglie che si sentono costrette ad accompagnare i figli a scuola per le più svariate ragioni (strade non sufficientemente sicure, fretta, uso dell'auto per altre necessità, ecc...). L'idea è semplice: accompagnare i bambini a scuola a piedi invece che in auto; tale piccola azione quotidiana darà un segnale importante al senso di partecipazione attiva e di educazione collettiva sui temi della salute e dell'ambiente e fungerà da sprono a questa Amministrazione Comunale che, attraverso un mix coordinato di azioni e piani in ambito sociale, urbanistico e ambientale, intende restituire la città ai ragazzi.

COME FUNZIONA

Il Piedibus è una carovana di bambini in movimento, accompagnati da due adulti "volontari", un "autista" sul davanti e un "controllore" in coda e, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea seguendo un percorso stabilito e raccoglie passeggeri alle fermate predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Il Piedibus viaggia tutti i giorni, con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico e tutti indossano abbigliamento ad alta visibilità. Se un bambino dovesse ritardare sarà responsabilità dei suoi genitori accompagnarlo a scuola.



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

OBIETTIVI

Aumentare la sicurezza e diminuire la congestione di traffico nelle vicinanze della scuola. Consentire la nascita di uno spirito di autonomia nei bambini fornendo loro un'occasione di crescita e responsabilizzazione attraverso l'esperienza dell'andare a scuola da soli.

Consentire ai bambini di socializzare tra loro e di conoscersi.

Consentire ai bambini di fare un po' di moto tutti i giorni.

Avvicinare i bambini alle tematiche della circolazione stradale, con particolare riferimento alla conoscenza delle strade, della segnaletica e delle principali norme di comportamento, ai fini dell'acquisizione di nozioni legate alla sicurezza stradale.

Stimolare nei bambini la sensibilità ambientale attraverso l'impegno personale e diretto a migliorare la vivibilità del paese, riducendo i fattori di inquinamento.

Fornire ai genitori che lavorano un servizio gratuito per l'accompagnamento a scuola dei propri bambini con indubbio risparmio dei tempi necessari.

SOGGETTI COINVOLTI

Si ritiene necessario coinvolgere i seguenti soggetti istituzionali e non:

4. Amministrazione Comunale: Assessorato Scuola e Cultura, Assessorato all'Associazionismo e Assessorato Ambiente;
5. Servizi comunali: Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio, Scuola, Polizia Municipale;
6. Direzione Didattica e insegnanti;
7. Genitori;
8. Associazioni di Volontariato.

Ciascun soggetto individuato nominerà un suo rappresentante che parteciperà assiduamente al "Gruppo di lavoro" con funzione di referente per le proprie competenze.

PROGETTO DI MASSIMA

E' opportuno iniziare con una esperienza limitata, facilmente controllabile e con buona probabilità di riuscita; per questo si propone di rivolgere il progetto alla scuola primaria di S.Polo, classi I, II, III e IV.

4



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO, INDIVIDUAZIONE COORDINATORE OPERATIVO E RESPONSABILE DEL GRUPPO VOLONTARI ACCOMPAGNATORI

Il Gruppo di Lavoro, costituito da un rappresentante di ogni soggetto coinvolto nel Progetto ha la funzione di analizzare le varie fasi del progetto e decidere circa la sua realizzazione.

Il Coordinatore operativo ha la funzione di :

9. coordinare il Gruppo di Lavoro durante le riunioni;
10. tenere rapporti con le Istituzioni e tutti i soggetti coinvolti;
11. Segnalare eventuali problemi rilevati e proporre soluzioni;
12. Verificare il buon funzionamento del progetto in ogni fase;
13. Coordinare il Progetto operativo.

Il Responsabile del Gruppo Volontari Accompagnatori ha il compito di coordinare e verificare tutte le attività del gruppo dei Volontari Accompagnatori.

CAMPAGNA PROMOZIONE E DISTRIBUZIONE QUESTIONARIO "PIEDIBUS"

Il questionario (**Allegato A**), accompagnato da una lettera ai genitori (**allegato B**) in cui viene descritto sinteticamente il progetto, funge da indagine preliminare per stabilire:

14. quanti bambini sono interessati ad usufruire del servizio;
15. da quale zona provengono;
16. se e quanti genitori sarebbero eventualmente disposti a collaborare;

ANALISI QUESTIONARI E INDIVIDUAZIONE ITINERARI

I dati raccolti attraverso i questionari distribuiti ai genitori dei bambini della scuola primaria vengono analizzati dal Gruppo di Lavoro con la funzione primaria di individuare i possibili percorsi.

REDAZIONE PROGETTO OPERATIVO

Il Logo e la grafica del progetto (individuazione nome progetto, individuazione nome e colore linee di percorrenza, ecc...) vengono progettati ed elaborati dal Gruppo di Lavoro con il supporto operativo del Servizio Informatico.

Attraverso l'elaborazione dei dati del Questionario viene definito il Progetto Definitivo composto delle seguenti fasi/azioni:

17. studio dell'itinerario: stabilite le zone in cui si concentra il maggior numero di bambini interessati al Piedibus, si provvede ad identificare il percorso ideale. L'itinerario non dovrà, di norma, essere superiore alla lunghezza di 1 Km e, partendo dal capolinea stabilito, compiere il percorso più breve e sicuro fino a scuola. Le fermate vengono individuate in modo da essere le più convenienti per la provenienza di ogni singolo bambino. Tale attività verrà svolta realizzando apposite mappe stradali con indicato il percorso e le fermate. Occorre prevedere più sopralluoghi di verifica.
18. Sulla base della individuazione dei possibili percorsi si procede ad una verifica funzionale degli stessi. E' previsto inizialmente di individuare due linee, identificabili sulla mappa con numero,



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

colore e nominativo. Ogni linea è percorsa da una "carovana" costituita da min. 10 e max. 20 bambini. Caratteristica prioritaria dei due percorsi deve essere la sicurezza e percorribilità pedonale, dovranno quindi snodarsi lungo strade prive di barriere architettoniche, provviste di marciapiedi sufficientemente capienti e percorribili. Viene predisposta una apposita scheda per ogni percorso in cui verranno indicati, oltre al percorso e le fermate, le soluzioni ottimali da prevedere in tema di segnaletica orizzontale e verticale, la presenza se necessario di agenti di polizia municipale, le indicazioni sulla eventuale messa in sicurezza dei luoghi ecc....

19. Verifica percorso "a passo di bambino" per sperimentare il tempo di percorrenza tenendo conto del tempo impiegato presso ogni fermata e stabilire l'orario di partenza, di passaggio e di arrivo del Piedibus, in base all'ora in cui la scuola deve essere raggiunta per l'orario di inizio lezioni e viceversa.
20. Individuazione materiale funzionale alla realizzazione del Piedibus: gilets catarifrangenti, ombrelli, carrelli per trasporto zaini, tesserini per gli accompagnatori, giornali di bordo ecc. Pianificazione delle risorse necessarie e assunzione dell'impegno di spesa da parte del settore competente individuato dall'Amministrazione Comunale.
21. individuazione logo e grafica del progetto (nome progetto, nome e colore linee di percorrenza, ecc...) con il supporto operativo del Servizio Informatico.
22. Predisposizione segnaletica: segnaletica verticale (palina) per indicare il capolinea e le fermate: il segnale dovrà specificare la linea e la scuola, il numero di fermata e il nome del punto di incontro, orari di partenza e di arrivo secondo le indicazioni elaborate al punto 5. Pianificazione delle risorse necessarie e assunzione impegno di spesa da parte del settore competente individuato dall'Amministrazione Comunale.
23. Verifica: Regolamento Piedibus (Allegato C), lettera di adesione dei genitori dei bambini che faranno parte del Piedibus (Allegato D), giornale di bordo allo scopo di registrare le presenze giornaliera dei bambini ed eventuali indicazioni sull'andamento del percorso (Allegato E), prospetto accompagnatori con cui viene realizzato un piano settimanale di accompagnamento tra tutti i volontari fissando, per ogni giorno della settimana, chi sono gli accompagnatori e chi svolge servizio di emergenza (Allegato F).

VERIFICA PROGETTO OPERATIVO

Compite le fasi da 1 a 7 del Progetto Operativo, il Gruppo di Lavoro si incontra per l'ultima verifica del lavoro svolto con sopralluogo lungo i percorsi definitivi.

COSTITUZIONE DEL GRUPPO DEGLI ACCOMPAGNATORI

Sulla base delle necessità emerse nel Progetto Operativo e della disponibilità di operatori volontari Il Gruppo di Lavoro costituisce il Gruppo Volontari Accompagnatori. Il Gruppo così formato si incontrerà per redigere un calendario degli impegni dove verranno designati per ogni giorno della settimana e per ogni viaggio i due accompagnatori e una eventuale riserva in caso di necessità. Il Gruppo degli Accompagnatori si incontrerà periodicamente per monitorare l'andamento dell'iniziativa. Il Responsabile ha il compito di informare, e coordinare i volontari e rappresenta il punto di riferimento per tutte le problematiche connesse all'attività degli stessi.

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AI GENITORI

Convocazione assemblea dei genitori per illustrare il Progetto Operativo.



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

TEMPISTICA

25 ottobre: Trasmissione "Progetto di massima" ai "Soggetti coinvolti".

27 ottobre: invio questionario alle famiglie.

2 novembre: 1^ riunione Gruppo di Lavoro - incontro con i "soggetti coinvolti" finalizzato alla costituzione del Gruppo di Lavoro, individuazione del Coordinatore operativo del Gruppo di Lavoro e individuazione del Responsabile del Gruppo Volontari Accompagnatori.

11 novembre: 2^ riunione Gruppo di Lavoro - analisi questionari e studio possibili itinerari.

15 novembre: 3^ riunione Gruppo di Lavoro - sopralluogo di verifica degli itinerari.

22 novembre: 4^ riunione Gruppo di Lavoro - individuazione materiale funzionale alla realizzazione del progetto e verifica materiale documentale (Regolamento Piedibus, lettera adesione genitori, giornale di bordo, prospetto accompagnatori)

Entro 13 dicembre: Predisposizione segnaletica.

Entro 20 dicembre: 5^ riunione Gruppo di Lavoro - verifica progetto operativo e costituzione gruppo volontari accompagnatori.

Entro 15 gennaio: presentazione progetto ai genitori.

1 febbraio: partenza Piedibus.

INCONTRI DI MONITORAGGIO

Periodicamente il Coordinatore Operativo convoca il Gruppo di Lavoro e relaziona sull'andamento del progetto. Devono essere previste verifiche lungo le linee di percorrenza del Piedibus.

S.Polo, 20 ottobre 2011

Servizio Ambiente

Il Responsabile del Procedimento

Nicoletta Dorindi

Allegato 2 - Vademecum Piedibus

VADEMECUM PIEDIBUS

Gli alunni partecipanti devono:

24. essere puntuali al capolinea e alle fermate intermedie;
25. aspettare gli accompagnatori e gli altri bambini mantenendo un comportamento corretto;
26. eseguire le indicazioni degli accompagnatori;
27. non allontanarsi dal percorso;
28. mantenere il proprio posto nella fila tenendo con una mano il "filo di Arianna", senza



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

- cercare di superare i compagni e l'accompagnatore in testa alla fila (autista);
29. non correre e non spingere i compagni;
 30. non intraprendere il percorso da soli;
 31. segnalare eventuali problemi agli accompagnatori o agli insegnanti;
 32. indossare la pettorina e il cappellino e l'eventuale mantella per la pioggia. Essere consapevoli che partecipare al piedibus costituisce un piccolo privilegio e che non comportandosi bene potranno essere esclusi;
 33. per il viaggio di ritorno i bambini dovranno concentrarsi, all'uscita delle proprie classi, presso il punto di raccolta all'interno della scuola debitamente evidenziato.

I Genitori devono:

- presentarsi agli accompagnatori segnalando il/la proprio/a figlio/a;
- accompagnare il/la proprio/a figlio/a alle fermate e al capolinea entro gli orari stabiliti;
- sapere che se il bambino dovesse perdere il Piedibus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola;
- accertare che il/la proprio/a figlio/a non intraprenda il percorso da solo/a;
- al ritorno, prendere alla fermata il/la proprio/a figlio/a personalmente o autorizzare un'altra persona maggiorenne;
- verificare il comportamento del/la proprio/a figlio/a;
- comunicare tempestivamente se il proprio/a figlio/a non partecipa a tutti i viaggi previsti nello stesso giorno;
- sapere che è responsabilità dei genitori fare in modo che i bambini si trovino alle fermate in orario, come è sotto la loro piena responsabilità il tratto di percorso che da casa va alla fermata e viceversa ed eventuali attese da soli dei bambini alle fermate.

Gli Accompagnatori devono:

- comunicare al Responsabile del Gruppo Accompagnatori Volontari la propria disponibilità (giorni e orari);
- prendere visione ed acquisire il piano settimanale di accompagnamento, redatto dal Responsabile, che indica per ogni giorno della settimana, chi sono gli accompagnatori, chi svolge servizio di emergenza (reperibile) e tutti i recapiti telefonici e di posta elettronica degli stessi, per ogni necessità;
- segnalare tempestivamente al Responsabile eventuali assenze;
- indossare il gilet rifrangente e portare con se paletta, fischio, tesserino a vista;
- prima della partenza, concordare chi fa da "autista", chi da "controllore" intermedio (sempre presente nei viaggi di andata e presente, quando necessita, nei viaggi di ritorno) e chi da "controllore in coda";
- l'"autista" deve modulare la velocità della testa in modo da rallentare quando la fila si allunga e si sfalda, deve trovarsi sempre alla testa de Piedibus in prossimità dei passaggi pedonali, dare il via al passaggio dello stesso ed essere in grado di controllare eventuali auto che si avvicinino;
- il "controllore" ha il compito di sorvegliare da dietro i bambini e, nel caso, intervenire;
- è fatto obbligo del "filo di Arianna" tra autista e controllore in coda;
- farsi trovare, rispettivamente all'andata e al ritorno, al capolinea e davanti alla scuola, qualche minuto prima delle partenze; all'andata devono condurre i bambini fino al punto di raccolta all'interno dell'area scolastica e aspettare il loro ingresso nell'edificio scolastico;
- al ritorno gli accompagnatori verificheranno il gruppo in base al "Giornale di bordo" compilato all'andata (appello);



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

il Piedibus deve funzionare come un normale autobus e pertanto devono essere rispettati gli orari di partenza (senza aspettare ritardatari) e quelli di passaggio alle fermate, sia all'andata che al ritorno, presta servizio tutti i giorni e con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico; verrà sospeso solo nei casi di attività scolastiche non garantite (es. sciopero dei docenti), o in particolari condizioni, previo avviso per tempo da parte del Responsabile.;

devono segnalare agli insegnanti e ai genitori scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini; devono compilare con cura e quotidianamente il "Giornale di Bordo".



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to RIZZOLI ANDREA

IL Segretario Comunale
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 21/12/2010 fino al 05/01/2011.

Addì 21/12/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 21/12/2010, E' DIVENUTA ESECUTIVA il 31/12/2010 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.20002 n. 267.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO
TORRILE, 21/12/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE